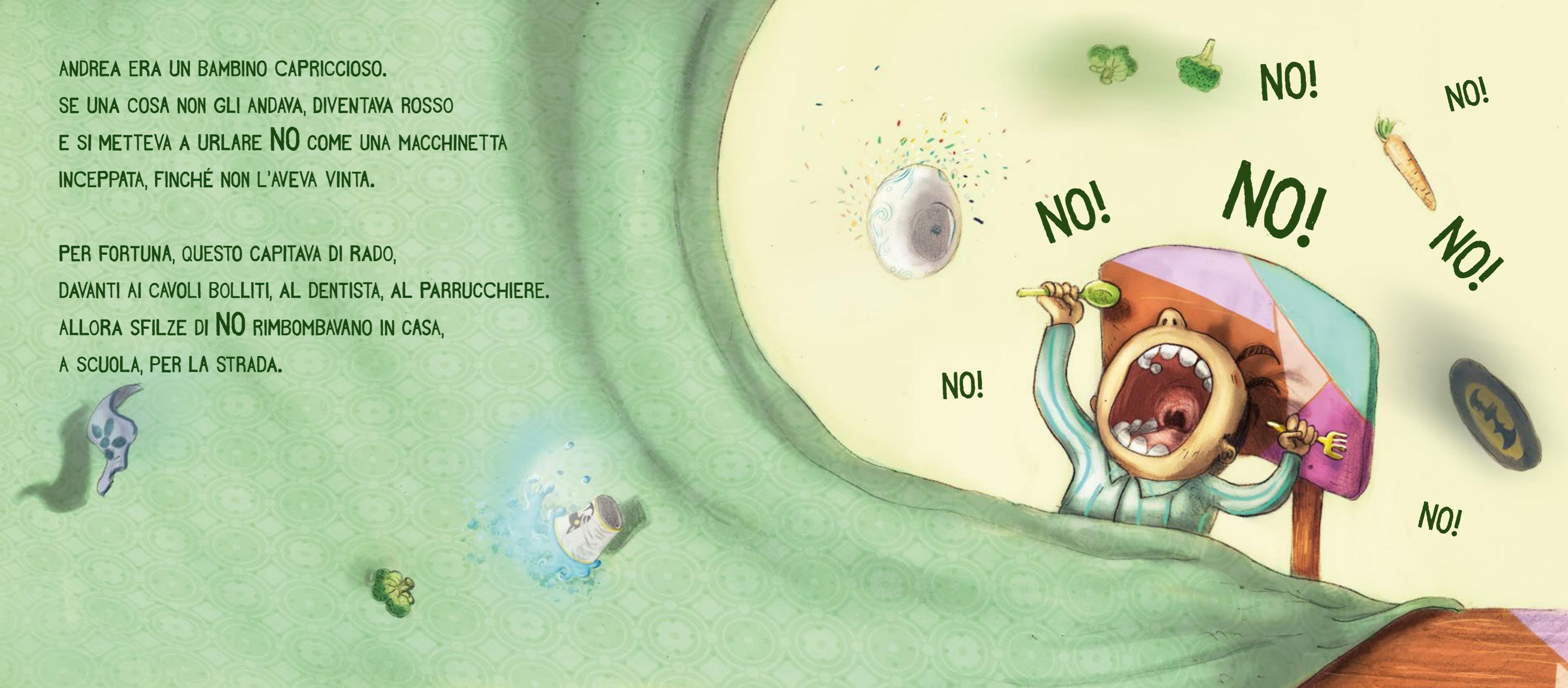


ANDREA ERA UN BAMBINO CAPRICCIOSO.
SE UNA COSA NON GLI ANDAVA, DIVENTAVA ROSSO
E SI METTEVA A URLARE **NO** COME UNA MACCHINETTA
INCEPPATA, FINCHÉ NON L'AVEVA VINTA.

PER FORTUNA, QUESTO CAPITAVA DI RADO,
DAVANTI AI CAVOLI BOLLITI, AL DENTISTA, AL PARRUCCHIERE.
ALLORA SFILZE DI **NO** RIMBOMBANO IN CASA,
A SCUOLA, PER LA STRADA.



UN'ALTRA COSA CHE ANDREA NON SOPPORTAVA, E CHE SI RIPETEVA
CON REGOLARITÀ ESASPERANTE, ERA METTERSI IN **PIGIAMA**.
DOPO CENA, CON LA LUNA CHE SPLENDEVA NEL CIELO,
L'ARIA PIÙ FRIZZANTE, I RUMORI PIÙ SORDI
COMINCIAVA PER ANDREA QUEL MOMENTO SPECIALE CHIAMATO **NOTTE**.

ERA UN REGNO MISTERIOSO, PROIBITO,
NEL QUALE I GRANDI SI DEDICAVANO AD ATTIVITÀ
INTERESSANTISSIME,
MENTRE LUI VENIVA SPEDITO A LETTO.





ANDREA DETESTAVA IL PIGIAMA PERCHÉ SIGNIFICAVA
LETTO, SILENZIO, BUIO, INSOMMA FINE DEL DIVERTIMENTO.
UN GIORNO PERÒ IL PAPÀ DI ANDREA
GLI FECE **UN REGALO**.

ARRIVÒ CON UN BEL
PACCO RETTANGOLARE
CON UN FIOCCO DORATO.
ANDREA ERA AL SETTIMO CIELO
E PIENO DI CURIOSITÀ.
- **COS'È? COS'È? COS'È?** -
CONTINUAVA A CHIEDERE.



- APRILO E VEDRAI - GLI RISPOSE IL PADRE CON ARIA MISTERIOSA.
ANDREA NON SE LO FECE RIPETERE E APRÌ LA GRANDE SCATOLA.
DENTRO, C'ERA UN PIGIAMA VERDE.

- **UN PIGIAMA?** - PIAGNUCOLÒ DELUSO.
SUO PADRE GLI RISPOSE CALMO: - NON È UN SEMPLICE PIGIAMA.
È UNA TUTA SPECIALE CHE PUÒ FARTI VIVERE MILLE AVVENTURE.

- DAYVERO? - CHIESE ANDREA A BOCCA APERTA.

- PROVA E VEDRAI. COSA DESIDERI PIÙ DI TUTTO?

- **VOLARE** - RISPOSE SUBITO ANDREA.

- BENE. METTITI IL PIGIAMA, ALLORA.